



## L'UOMO DAL CUORE DI FERRO

(HHhH)

F/USA/GB/B 2017

Dramma storico

**Regia:** Cedric Jimenez  
**Sceneggiatura:** Audrey Diwan, David Farr, Cédric Jimenez  
**Soggetto:** dal romanzo "HHhH. Il cervello di Himmler si chiama Heydrich" di Laurent Binet (ed. Einaudi)  
**Fotografia:** Laurent Brunet  
**Montaggio:** Chris Dickens  
**Musiche:** Guillaume Roussel  
**Scenografia:** Jean-Philippe Moreaux  
**Costumi:** Olivier Bériot  
**Durata:** 120'

**INTERPRETI:** Jason Clarke (*Reinhard Heydrich*), Rosamund Pike (*Lina Heydrich*), Stephen Graham (*Heinrich Himmler*), Mia Wasikowska (*Anna Novak*), Jack Reynor (*Jozef Gabcik*), Jack O'Connell (*Jan Kubis*), Céline Sallette (*Marie Moravec*), Gilles Lellouche (*Vaclav Moravek*), Thomas M. Wright (*Valcik*), Enzo Cilenti (*Opalka*), Oscar Kennedy (*Milic Zelenka*), Geoff Bell (*Muller*), Volker Bruch (*Schellenberg*), Noah Jupe (*Ata Moravec*), Barry Atsma (*Frank*), Adam Nagaitis (*Karel Curda*), Bart Edwards (*Douglas Williams*), Jim Sturgeon (*Sig. Novak*), Scott Alexander Young (*Dott. Lycka*), Krisztina Goztoła (*Christine Weigel*)

**IL REGISTA:** Cedric Jimenez (26 giugno 1976) è un regista, sceneggiatore e produttore cinematografico francese. Le sue regie *Paris Under Watch* (2012), *French Connection* (2014), *L'uomo dal cuore di ferro* (2016).

**IL FILM:** Il ritratto inedito di un uomo mediocre ma spietato e dei coraggiosi che provarono a fermarne la feroce protervia.

### VALUTAZIONE PASTORALE:

Laurent Binet (Parigi 1972) ha svolto il servizio militare in Slovacchia e ha vissuto diversi anni tra Praga e Parigi. Ha scritto "HHhH" acronimo di "Himmlers Hirn heist Heydrich - Il cervello di Himmler si chiama Heydrich", con cui ha vinto il Premio Goncourt 2012 come opera prima. Da quel romanzo, di grande successo internazionale, ha preso le mosse il film di Cedric Jimenez, che ripercorre i momenti precedenti l'agguato a Heydrich. Siamo nel 1942, il Terzo Reich è nella fase di maggior espansione e l'uomo, diventato un ufficiale duro e spietato, ha la responsabilità della Boemia, che vuole governare a modo suo. Da parte della resistenza cecoslovacca parte però un piano per opporsi alla follia di Heydrich, un'operazione chiamata "Anthropoid". Trattando di una vicenda della quale si conosce la conclusione, la sceneggiatura ha lavorato su alcune modalità stilistiche per rendere il racconto più teso. Il momento culminante dell'attentato è così diviso in tre differenti passaggi, a un certo punto un flashback rimanda indietro di qualche mese per rendere più realistico l'attentato. E si può dire che il vero climax della tensione arriva con la ricerca e la cattura dei due giovani che si immolano per la libertà. Va detto che il taglio, basato su fonti di verità, trasmette bene il clima di terrore in cui vivevano le popolazioni e la figura di Heydrich giganteggia col fisico imponente e una modalità di cinismo e crudeltà assolute. Tra i film che hanno il compito di ricordare le tragedie vissute dall'Europa (anche come ammonimento), questo si ritaglia un posto di forte attenzione, per la opportuna sintesi di verità storica e finzione narrativa. Dal punto di vista pastorale, il film è da valutare come complesso, problematico e adatto per dibattiti.

*Un'ampia panoramica della critica e della rassegna stampa si trova sul nostro sito nell'articolo "Cine 4 - L'UOMO DAL CUORE DI FERRO".*

Per tutte le notizie del nostro cineforum, per vedere i trailer ufficiali, scaricare la scheda, votare il film e tanto altro ancora, visita <http://cineteatrostella.altervista.org/category/cineforum-cine4/>